



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

2 giugno 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 2 giugno 1998, alle ore 15, in Torino, presso la Sala Rossa del Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 26 maggio 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO
- BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO
- CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO
- FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - LODI - MARCHIARO -
MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI -
ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE
- ZANONI.

Giustifica l'assenza il Consigliere GRIJUELA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - BARADELLO - VIGNALE.

(Omissis)

(389-85325/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Usseglio - Variante parziale al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e s.m.i. - Osservazione.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale dott. Alberto Perron Cabus in sostituzione del Segretario Generale prof. dott. Desiderio De Petris, temporaneamente assente.

Presidente del Consiglio: Apro la discussione.

(Omissis)

Presidente del Consiglio: Non essendovi più alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 20 maggio 1998 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 31

favorevoli 25

(Bresso, Agasso, Albertin, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bianco, Bollero, Bottazzi, Falleri, Galliano, Giuliano, Goia, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Rostagno, Tesio, Tufaro, Vendramini, Zanoni)

contrari //

astenuti 6

(Alberto, Bottino, Canavoso, Coticoni, Formisano, Vignale)

La dichiaro approvata dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 2 giugno 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 25

Adunanza 20 maggio 1998

All. al N. 389 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI USSEGLIO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - OSSERVAZIONE.

Protocollo: 33-85325/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

È assente l'Assessore LUIGI RIVALTA.

A relazione del Presidente.

Premesso che il Comune di Usseglio:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 65-38888 del 03/07/1990;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 15/04/1998, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione di adozione;

Rilevato che tra gli interventi proposti con la variante in oggetto vi è la possibilità, consentita dall'art. 43 delle N.d.A., di modificare la destinazione d'uso di edifici situati in zona agricola;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/05/1998, il quale propone la presentazione di una osservazione e proposta, di cui si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
DELIBERA
di proporre al Consiglio Provinciale:**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, la seguente osservazione e proposta alla Variante Parziale del P.R.G.C. del Comune di Usseglio:

"In riferimento alle modifiche introdotte dalla variante all'art. 43 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C., si rileva che:

- a) La possibilità generalizzata di consentire modifiche di destinazione d'uso di fabbricati esistenti in area agricola per l'insediamento di attività artigianali e commerciali non è stata corredata dalla verifica del dimensionamento massimo prevista dal 4° comma, lett. f) dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.; si richiede pertanto, in sede di adozione del progetto definitivo, di provvedere alla verifica della sussistenza dei requisiti di legittimità della variante;
- b) Il rilascio delle Concessioni Edilizie per la modifica di destinazione d'uso non tiene conto di quanto previsto dall'art. 25 della citata L.R. n. 56/77 ; in particolare viene consentita la modifica di destinazione anche per edifici di proprietà di aziende agricole ancora attive, in contrasto con quanto prescritto dall'art. 25, che consente il mutamento di destinazione solo "*(omissis) nei casi di morte, di invalidità e di cessazione per cause di forza maggiore, accertate dalla Commissione Comunale per l'agricoltura di cui alla legge regionale 63/78 e successive modifiche ed integrazioni*". Si richiede quindi di valutare, in sede di redazione del progetto definitivo, l'opportunità di provvedere ad una modifica della norma secondo quanto previsto dalla legge urbanistica regionale".

2. di trasmettere al Comune di Usseglio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 20 maggio 1998.